

Export pisano al rallentatore nel primo semestre 2018 (+1,2%)

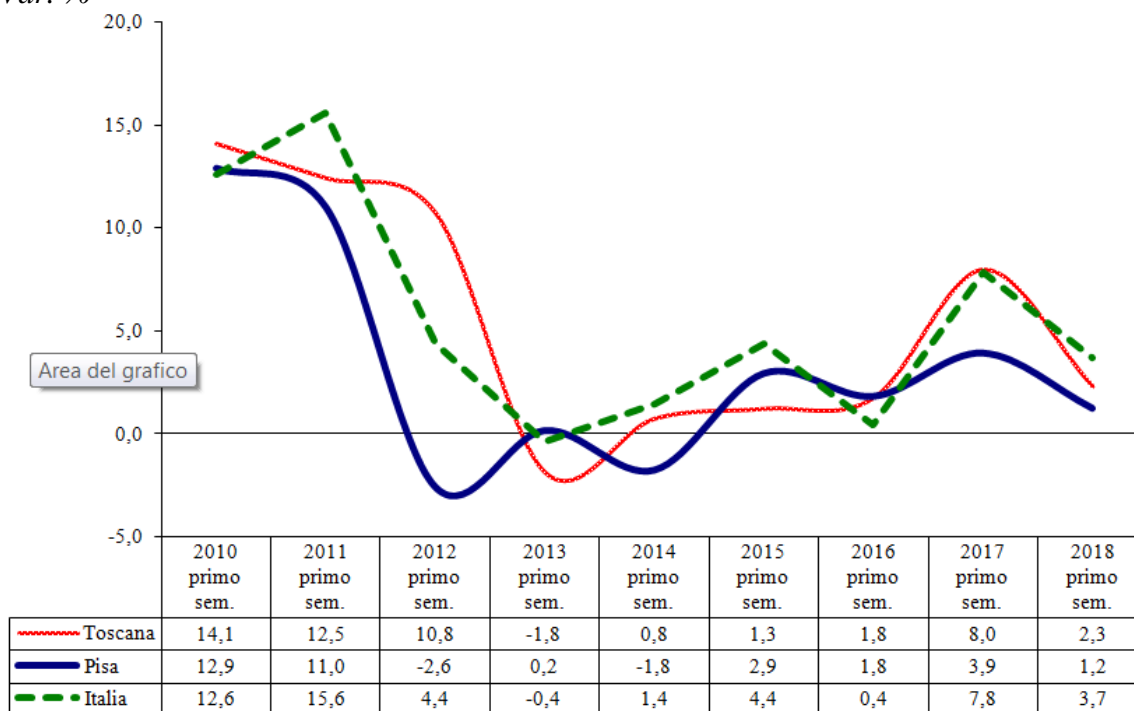
Non brillano Italia +3,7% e Toscana +2,7%. Farmaceutica, abbigliamento e calzature in crescita, perdono terreno cuoio, meccanica e motocicli.

Pisa, 6 novembre 2018. A fronte di una crescita della domanda mondiale del primo semestre dell'anno stimata dall'Istituto di ricerca olandese CPB al +4,3%, l'export espresso in euro della provincia di Pisa risulta particolarmente fiacco mettendo a segno un modesto +1,2%. Un valore particolarmente contenuto che risulta addirittura inferiore rispetto alla Toscana e all'Italia che registrano anche loro risultati non particolarmente incoraggianti: rispettivamente +2,3% e +3,7%. Se la Toscana cresce grazie alla spinta di farmaceutica, metalli, pelletteria e carta, l'Italia avanza invece con il contributo dei metalli, dei mezzi di trasporto e della moda.

A Pisa il risultato complessivo è frenato dalle principali specializzazioni provinciali: il conciario (-3,0%), i motocicli (-7,2%) e la meccanica generale (-7,3%) mentre avanzano le calzature, l'abbigliamento, i mobili e la farmaceutica. Considerando le destinazioni geografiche delle vendite, in affanno troviamo soprattutto Europa e Asia mentre cresce l'export verso gli Stati Uniti. Questa, in sintesi, l'analisi dei dati Istat sulle esportazioni dei primi sei mesi del 2018 della provincia di Pisa diffusi oggi dalla Camera di Commercio di Pisa.

Andamento delle esportazioni in Italia, Toscana e provincia di Pisa

Var. %



Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio di Pisa su dati Istat

Cuoio, motocicli e meccanica in flessione, avanzano calzature, chimica, abbigliamento e farmaceutica

Nel primo semestre 2018 il **cuoio** pisano segna una flessione del 3% spiegando -0,75 punti sui +1,24 dell'export provinciale. A trascinare al ribasso l'export delle pelli troviamo soprattutto Hong Kong (-20,8%) e Cina (-14,9%). Per l'export di cuoio pisano il segno più caratterizza invece i mercati

tradizionali come la Spagna (+15,1%) ma anche altri più inconsueti come la Svizzera (export quadruplicato) ed il Guatemala (letteralmente esploso).

Le esportazioni di **cicli e motocicli**, nei primi sei mesi del 2018, perdono addirittura il 7,2%. A determinare questo risultato pesano i risultati negativi segnati in Germania (-10,4%), Regno Unito (-25,5%) e Stati Uniti (-16,8%) dati che le buone *performance* registrate in Spagna e Grecia non sono riusciti a controbilanciare.

Anche la meccanica pisana arretra (-5,1% nel complesso) con le vendite oltreconfine di **macchine di impiego generale** (motori, turbine, pompe, valvole, ecc.) che perdono l'11,3%, le **altre macchine per impieghi speciali** (macchine specifiche per l'industria) il -1,5% mentre le **altre macchine di impiego generale** (forni, refrigeratori, macchine per sollevamento, ecc.) crescono del 9,3%.

Tra i settori caratteristici della provincia di Pisa continua la fase positiva delle **calzature** (+6,6%), con buoni risultati in Svizzera (+31,3%) e Stati Uniti (+18,2%) mentre le vendite dirette in Francia calano del 17%. Altro settore in crescita è quello dei **prodotti chimici di base** (+3,3%) con la Spagna che continua a crescere; vanno bene anche gli **altri prodotti chimici** (gelatine e loro derivati, biocarburanti, ecc.): +14,4%. Avanzano, grazie al balzo in avanti di Hong Kong, le vendite all'estero di capi di **abbigliamento** (+32,4%) sostenuto anche dalle vendite dirette in Francia, negli Stati Uniti, Germania e Giappone. Leggero passo in avanti anche per i **mobili "made in Pisa"** (+0,6%) grazie alle vendite piazzate in mercati come Russia (+21,6%), Germania (+27,1%) e Arabia Saudita (vendite cresciute di 2 volte e mezzo). Ottime le *performance* della **farmaceutica** che segna un +34,1% grazie i risultati raggiunti in Austria (+31,6%), negli States (un autentico boom ma partendo da livelli molto prossimi allo zero) e nel Regno Unito. Altro settore in positivo è quello dei **metalli non ferrosi** (alluminio, rame, piombo, metalli preziosi, ecc.): il +27,8% segnato dalle aziende pisane nel primo semestre 2018 è frutto di un vero e proprio balzo in avanti registrato in Germania, Paesi Bassi, Svizzera e Danimarca. Continuano ad avanzare settori finora meno rilevanti ma che si stanno facendo strada come le **bevande** (+12,6%, soprattutto vino) grazie alle ottime *performance* segnate negli Stati Uniti, in Cina, Germania e Francia. Crescono infine anche gli **utensili** (+19,5%) ed il **vetro** (+3,8%).

I principali settori esportatori della provincia di Pisa

Valori assoluti in euro, var. % e contributi % alla crescita

Settori di attività	Valori assoluti		Quota %	Var. %	Contributi %
	2017 I sem.	2018 I sem.			
Cuoio conciato e lavorato, pelletteria e selleria	378.179.460	366.844.464	23,9	-3,0	-0,75
Cicli e motocicli*	334.068.338	309.950.164	20,2	-7,2	-1,59
Macchine di impiego generale	173.031.737	160.455.674	10,4	-7,3	-0,83
Calzature	101.246.902	107.944.993	7,0	6,6	0,44
Prod. chimici di base, fertil.iti, comp.i azotati, plastica e gomma sint.	66.048.252	68.200.986	4,4	3,3	0,14
Altre macchine per impieghi speciali	39.217.944	38.645.335	2,5	-1,5	-0,04
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	28.820.412	38.159.518	2,5	32,4	0,62
Mobili	37.899.026	38.115.923	2,5	0,6	0,01
Medicinali e preparati farmaceutici	22.895.902	30.714.809	2,0	34,1	0,52
Metalli di base non ferrosi	21.942.864	28.047.354	1,8	27,8	0,40
Altri prodotti chimici	24.280.576	27.772.767	1,8	14,4	0,23
Bevande	24.508.049	27.606.663	1,8	12,6	0,20
Utensili e oggetti di ferramenta	21.274.420	25.419.061	1,7	19,5	0,27
Vetro e di prodotti in vetro	21.962.891	22.802.094	1,5	3,8	0,06
Altre macchine di impiego generale	18.483.992	20.205.923	1,3	9,3	0,11
Altro	203.141.602	224.881.228	14,6	10,7	1,43
TOTALE	1.517.002.367	1.535.766.956	100,0	1,2	1,24

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio di Pisa su dati Istat

* Motocicli, motoveicoli, loro motori e accessori, biciclette, veicoli per invalidi.

In affanno il mercato europeo e asiatico, bene gli USA

Che nei primi sei mesi dell'anno l'export pisano sia in affanno lo dice anche il numero di paesi che registrano un segno meno. Tra i primi dieci *partner* commerciali della provincia, in termini di valore, ben sei risultano infatti in flessione: Germania (-2,8%), Francia (-3,3%), Hong Kong (-11,8%), Cina (-19,3%), Regno Unito (-3,6%), Paesi Bassi (-0,8%). A crescere, invece, troviamo Stati Uniti (+8,6%), Spagna (+17,3%), Austria (+3,2%) e Polonia (+32,9%).

Le vendite dirette in **Germania** (-2,8%) arretrano a causa delle flessioni di cicli e motocicli, cuoio, chimica di base e materie plastiche mentre la flessione registrata in **Francia** (-3,3%) è dovuta al vetro, meccanica generale e calzature. Scalando la graduatoria dei paesi di destinazione dell'export pisano flettono le vendite dirette in Asia: Vietnam (-2,8%), Corea del Sud (-13,7%), Giappone (-4,6%) e India (-2,6%). Più frastagliata la situazione in Europa con Portogallo e Ungheria in flessione, rispettivamente -1,3% e -8,4%, mentre avanzano Romania (+38,5%), Belgio (+5,9%) e Russia (+7,3%).

I principali paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Pisa

Valori assoluti in euro, var. % e contributi % alla crescita

Paesi	Valori assoluti		Quota %	Var. %	Contributi %
	2017 I sem.	2018 I sem.			
Germania	196.772.733	191.331.401	12,5	-2,8	-0,36
Francia	176.828.059	170.957.087	11,1	-3,3	-0,39
Stati Uniti	108.621.682	117.993.888	7,7	8,6	0,62
Spagna	100.291.402	117.685.682	7,7	17,3	1,15
Hong Kong	87.512.185	77.190.942	5,0	-11,8	-0,68
Cina	82.325.616	66.473.065	4,3	-19,3	-1,04
Regno Unito	66.900.872	64.480.876	4,2	-3,6	-0,16
Austria	61.925.363	63.906.715	4,2	3,2	0,13
Paesi Bassi	52.581.468	52.177.544	3,4	-0,8	-0,03
Polonia	23.813.549	31.653.498	2,1	32,9	0,52
Vietnam	30.605.800	29.752.856	1,9	-2,8	-0,06
Portogallo	28.610.416	28.229.169	1,8	-1,3	-0,03
Corea del Sud	31.417.151	27.127.709	1,8	-13,7	-0,28
Giappone	27.649.161	26.384.902	1,7	-4,6	-0,08
Romania	16.337.794	22.627.935	1,5	38,5	0,41
India	20.332.591	19.810.006	1,3	-2,6	-0,03
Belgio	18.350.616	19.436.451	1,3	5,9	0,07
Russia	16.762.888	17.981.749	1,2	7,3	0,08
Ungheria	19.589.059	17.949.013	1,2	-8,4	-0,11
<i>Resto del mondo</i>	<i>349.773.962</i>	<i>372.616.468</i>	<i>24,3</i>	<i>6,5</i>	<i>1,51</i>
TOTALE	1.517.002.367	1.535.766.956	100,0	1,2	1,24

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio di Pisa su dati Istat

Il punto di vista del Presidente della Camera di Commercio di Pisa, Valter Tamburini

“Anche nella prima metà dell'anno – afferma il Presidente Valter Tamburini - le aziende pisane operanti nei principali settori di specializzazione provinciale faticano a seguire una domanda internazionale che, nonostante tutto, continua a dimostrarsi vivace. Consapevoli di questa criticità, continuiamo il nostro sforzo per assistere le piccole imprese che intendono affacciarsi sui mercati internazionali attraverso una serie di incontri formativi dedicati alle problematiche dell'export ma anche mettendo a disposizione voucher per incentivare la partecipazione autonoma a fiere internazionali in Italia e all'estero per tutti coloro che non godono di sostegno da parte di altri soggetti pubblici.”

Info

E-mail: comunicazione@pi.camcom.it

Tel. 050-512.294 - 234 -319

Web: www.pi.camcom.it